

Non ricordo l'anno però ricordo eravamo in macchina  
Ridevamo sulla Lega e sulla sua durezza intima  
Poi mi dicesti: - Sai  
Noi non faremo mai  
Le scelte facili  
Le strade semplici..."-.  
Mesi dopo ci han lasciato le ex in contemporanea  
Se non fosse che stavamo un po' male  
Era quasi comica  
Tu mi dicesti: - "Sai  
Mi sa che non cambieremo mai  
Come quella storia che  
C'è la rana e lo scorpione..."-.  
Non so se hai avuto anche tu l'impressione  
Che il tempo acceleri  
A sedici anni un anno dura una vita  
Poi a trenta sei già lì  
Tu con i tuoi pensieri  
Le angosce orrende ed i desideri  
Io con le mie canzoni  
Vicini oppure così lontani...  
Lo scorpione doveva attraversare il fiume; così non sapendo nuotare, chiese aiuto alla rana: - "Per favore, fammi salire sulla tua schiena e portami sull'altra sponda"- La rana rispose: - "Fossi matta! Così appena siamo in acqua mi pungi e mi uccidi!!!"  
- "Per quale motivo dovrei farlo" - incalzò lo scorpione - "Se ti pungo tu muori e io annego!"- La rana stette un attimo a pensare, e convintasi della sensatezza dell'obiezione dello scorpione, lo caricò sul dorso e insieme entrarono in acqua.  
A metà del tragitto la rana sentì un dolore intenso provenire dalla schiena, e capì di essere stata punta dallo scorpione. Mentre entrambi stavano per morire la rana chiese all'insano ospite il perché del folle gesto.  
-"Perché sono uno scorpione..." - rispose lui.  
Io le lacrime sul viso di tua moglie  
Non le ho mai scordate  
Quella gelida mattina d'inverno di cose ne ha cambiate  
Mentre ti allontanavi  
Mentre guardando ci salutavi  
Attraversando il fiume  
Come quello scorpione...